



## Piano Programma

dell'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli

(in sigla ASIF CHIMELLI)

per il periodo 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2012

AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2012

### **Indice**

PREMESSE.....	2
<b>1. SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
1.1 - Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria .....	3
1.2 - Programma di sviluppo del servizio scuola dell'infanzia.....	6
<b>2. SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA E TAGESMUTTER</b>	
2.1 - Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria .....	11
2.2 - Programma di sviluppo del servizio nido d'infanzia .....	14
<b>3. LUDOTECA QUIQUOQUA'</b>	
3.1 - Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria .....	16
3.2 - Programma di sviluppo della Ludoteca.....	17
<b>4. CENTRO GIOVANI COMUNALE</b>	
4.1 - Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria .....	18
4.2 - Programma di sviluppo del Centro Giovani.....	20
<b>5. PIANO GIOVANI DI ZONA</b> .....	21
<b>6. ESTATE RAGAZZI</b> .....	22
<b>7. ALTRE INIZIATIVE</b> .....	22
<b>8. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</b> .....	23

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

**PREMESSE**

Secondo la normativa vigente sui servizi pubblici locali all'Azienda Speciale, ente strumentale del Comune, competono funzioni e compiti gestionali mentre al Comune spetta la responsabilità di definire obiettivi ed indirizzi. Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico.

Lo Statuto di ASIF CHIMELLI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 dd. 19 novembre 2008 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 dd. 24 agosto 2009, all'art. 13 stabilisce che il Piano Programma *“contiene le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nel medio periodo. Per quanto riguarda il servizio di scuola dell'infanzia il piano programma recepisce e fa proprie le indicazioni della Giunta Provinciale contenute nei provvedimenti di carattere generale assunti ai sensi della legge provinciale di settore (attualmente la L.P. 21 marzo 1977 n. 13 e s.m.). Esso ha una durata triennale ed è aggiornato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico annuale. Il piano programma indica in particolare:*

- *i servizi offerti ed il loro livello di erogazione;*
- *le proposte in ordine alla politica tariffaria;*
- *il programma di sviluppo dei servizi”.*

I servizi affidati ad ASIF CHIMELLI sono indicati nel contratto di servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 18 marzo 2009, che rappresenta il documento di regolazione dei rapporti fra il Comune ed ASIF CHIMELLI.

Essi sono i seguenti:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, via Montessori n. 1;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia erogato:
  - presso il Nido Comunale “Il Castello”, con sede in Via Montessori n. 2,
  - presso il Nido Comunale “Il Bucaneve”, con sede in Via Dolomiti n. 54, la cui gestione è affidata alla Cooperativa Città Futura di Trento sino ad agosto 2014;
- la Ludoteca comunale, collocata in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A, la cui gestione è affidata sempre alla Cooperativa Città Futura sino a luglio 2012;
- il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune;

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro Giovani comunale, attualmente collocato in Pergine Valsugana, Via Guglielmi n. 19, ivi compreso lo Sportello della Gioventù, servizi entrambi gestiti con il supporto di Arianna Società Cooperativa Sociale di Trento sino ad agosto 2012;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

## **1. SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA**

### ***1.1. Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria.***

Come ribadito anche nelle linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 dd. 24 agosto 2009, in materia di scuola dell'infanzia ASIF CHIMELLI è tenuta al pieno ed assoluto rispetto della disciplina recata dalla legge provinciale 21 marzo 1977 n. 13 e s.m. e dai provvedimenti di carattere generale adottati dalla Giunta Provinciale.

Per quanto riguarda il livello di erogazione dei servizi offerti, con riferimento all'utenza si osserva che, ad oggi, presso i due plessi GB1 e GB2 risultano iscritti i seguenti utenti:

- 150 utenti al GB1 (corrispondenti a 6 sezioni, su un massimo di 151 posti. A seguito della raccolta delle iscrizioni per l'anno educativo 2011-2012 la settima sezione (da 151 a 176) è venuta meno per il calo di iscrizioni da imputare, in primo luogo, al numero minore di bambini residenti nell'area di utenza della scuola GB1, che ricomprende soprattutto il centro storico. Il calo di iscrizioni per l'anno scolastico 2011-2012, iscrizioni raccolte ancora in febbraio 2011 per settembre 2011, pare non essere bilanciato dalle iscrizioni per gli inserimenti di gennaio 2012, a conferma del persistere della contrazione);
- 183 utenti al GB2 (pari a 8 sezioni, su un massimo di 200 posti complessivi). Dai primi dati a disposizione sulle iscrizioni per gennaio 2012, ad oggi non ancora definitive, si può comunque presumere con sufficiente certezza che tutte le domande di ingresso potranno essere accolte;
- 54 utenti a Roncogno (pari a 2 sezioni piene e 1 sezione ridotta, a fronte di 76 posti a disposizione). Le iscrizioni per gennaio 2012 consentono di riacquistare la terza sezione piena, ma ciò non toglie che Roncogno, a differenza delle altre scuole di frazione, sconta una persistente difficoltà a "riempire" la terza sezione in quanto scuola collocata in zona a scarsa espansione edilizia.

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

Sono confermati anche per l'anno educativo 2011-2012 gli orari della scuola dell'infanzia che è aperta, da settembre a giugno, con il seguente orario:

- GB1 e GB2: dalle 7.30 alle 17.30 (dalle 7.30 alle 8.30 anticipo, dalle 8.30 alle 15.30 orario normale, dalle 15.30 alle 17.30 posticipo);
- Roncogno: dalle 7.30 alle 16.30 (dalle 7.30 alle 8.30 anticipo, dalle 8.30 alle 15.30 orario normale, dalle 15.30 alle 16.30 posticipo).

L'autorizzazione da parte della PAT di attivare le ore di prolungamento d'orario dipende dal numero di richieste pervenute in sede di iscrizione, di norma effettuate nel mese di febbraio. Non rientra nella disponibilità di ASIF CHIMELLI la possibilità di derogare alle disposizioni provinciali. Sarà dunque cura di ASIF CHIMELLI, con la collaborazione dei Comitati di gestione, continuare a ribadire alle famiglie, in sede di iscrizione per l'anno scolastico 2012-2013, l'importanza che l'eventuale opzione per il prolungamento sia esercitata subito in modo tale da riuscire ad organizzare un servizio sufficientemente capiente per accogliere le richieste che perverranno in corso d'anno. Purtroppo, peraltro, le esigenze familiari paiono confliggere con l'obbligo di esercitare ancora in febbraio l'opzione per il prolungamento da settembre. Anche nel corso della prima parte dell'anno scolastico 2011-2012 il problema delle nuove richieste rispetto ai posti disponibili è emerso con forza. L'unica azione possibile è monitorare la frequenza e verificare l'effettivo utilizzo delle ore di prolungamento, rispetto alle prenotazioni effettuate già in sede di iscrizione, e accogliere le nuove domande di prolungamento solo se lo consentono i numeri dell'effettiva frequenza.

La dotazione organica del personale insegnante ed ausiliario, stabilita dal programma annuale provinciale, approvato nel corso del mese di giugno, ed integrata con provvedimenti successivi successivi, per l'anno scolastico 2011- 2012 è la seguente:

- GB1: n. 20 insegnanti (compresi gli incarichi annuali), n. 10 ausiliarie (compresi la cuoca e gli incarichi annuali);
- GB2: n. 27 insegnanti (compresi gli incarichi annuali), n. 11 ausiliarie (compresi il cuoco e gli incarichi annuali);
- Roncogno: 8 insegnanti (compresi gli incarichi annuali), n. 4 ausiliarie (compresi il cuoco e gli incarichi annuali),

per un totale di n. 55 insegnanti e 25 ausiliarie, per complessivi n. 80 dipendenti.

A giugno 2011 il cuoco della Scuola di Roncogno ha raggiunto i requisiti per il pensionamento. Il suo ruolo è stato assunto dalla cuoca della Scuola GB1 che aveva chiesto il trasferimento a Roncogno, mentre il posto lasciato libero al GB1 è stato occupato da una cuoca con molta esperienza proveniente, sempre per trasferimento, dalla scuola equiparata di Martignano.

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

Altri movimenti di personale sono imputabili alle procedure consuete di passaggio del personale fra scuole equiparate, trasferimenti che il sistema provinciale delle scuole dell'infanzia equiparate prevede e disciplina.

Per il coordinamento pedagogico dei tre plessi scolastici ASIF CHIMELLI si avvale ancora della collaborazione della dott.ssa Antonella Giurato, messa a disposizione dalla PAT nella modalità del comando. Il comando è stato rinnovato, in agosto, per l'anno educativo 2011-2012. La dott.ssa Giurato, peraltro, si sta avvicinando alla pensione. Anche per la copertura di tale posto, a tempo pieno ed indeterminato, è prevista l'attivazione di una procedura concorsuale nei primi mesi del 2012.

Il concorso finanziario delle famiglie per l'utilizzo del servizio di prolungamento d'orario e del servizio di mensa è stabilito dalla PAT; le famiglie hanno la possibilità della contribuzione agevolata attraverso lo strumento dell'ICEF.

E' sempre stata consuetudine della Scuola dell'Infanzia CHIMELLI chiedere alle famiglie un contributo aggiuntivo di € 0,50.= per ciascuna merenda consumata presso la scuola. Si propone di conservare tale consuetudine, che contribuisce a offrire agli utenti un'alimentazione equilibrata e di assoluta qualità.

Potranno, inoltre, essere richieste contribuzioni da parte delle famiglie per attività straordinarie, quali uscite sul territorio con i mezzi pubblici, oppure entrate a musei, limitatamente alla copertura delle spese vive.

E' prevista per il 2012 l'attivazione di una collaborazione con uno studio legale specializzato al fine di procedere al recupero dei crediti maturati nei confronti di utenti insolventi. ASIF CHIMELLI non ha, infatti, al proprio interno le professionalità per adempiere al recupero crediti nelle forme previste dalla legge. Del resto se il servizio di nido d'infanzia, configurandosi come servizio a domanda individuale, permette di esigere il pagamento proprio per il fatto che non è un servizio obbligatorio, per la scuola dell'infanzia questa opzione non esiste sicchè le sofferenze maggiori nei pagamenti si vengono a riscontrare proprio in questo tipo di servizio.

Per quanto riguarda l'adozione di metodi e/o tecnologie atte a garantire la semplificazione degli adempimenti sia del personale che delle famiglie, gli accorgimenti introdotti nel corso dei primi mesi di attività di ASIF CHIMELLI hanno prodotto significative migliorie (centralini con risponditori automatici in tutte e tre le sedi, collegamento Internet, dotazione di strumentazione informatica adeguata alle esigenze, indirizzi di posta elettronica, utilizzo del RID bancario per il pagamento delle rette).

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

**1.2 Programma di sviluppo del servizio scuola dell'infanzia**

Si confermano le linee di sviluppo del triennio, individuate nel Piano programma 2010-2012, che vengono di seguito esposte con i necessari aggiornamenti:

**a) PROFILO PEDAGOGICO-EDUCATIVO**

La presenza di una figura di coordinatrice pedagogica a tempo pieno ha rappresentato un incontestabile vantaggio che ha portato il consolidamento dell'efficacia educativa del servizio. La presenza quotidiana presso i tre servizi, nonché la partecipazione costante della coordinatrice a tutte le attività formative del personale (attività per nulla scontata nelle scuole dell'infanzia) ha consentito alla coordinatrice di essere costantemente informata di tutte le attività svolte, di essere coinvolta e di intervenire qualora necessario, di tradurre le proposte formative in azioni concrete, di mantenere contatti continui con le insegnanti, il personale ausiliario, i bambini e le famiglie, specie quelle con bisogni speciali.

Ma il ruolo assunto dalla coordinatrice pedagogica nei servizi all'infanzia erogati da ASIF CHIMELLI non si traduce solo in maggior qualità della proposta educativa. Il profilo professionale della coordinatrice pedagogica di ASIF CHIMELLI prevede che essa presidi, anche in collaborazione con il Direttore, le seguenti aree:

- organizzazione del servizio: personale, struttura, aspetti gestionali;
- programmazione delle attività: progetto educativo e didattico;
- attivazione di strumenti di verifica e valutazione;
- organizzazione della formazione e dell'aggiornamento;
- gestione dei rapporti: con le famiglie, con il territorio, con gli altri servizi;
- progettualità e propositività: nel senso di progettare l'organizzazione pedagogica della scuola, garantendo a tutti i bambini uguali opportunità di apprendimento, di crescita e di benessere e favorendo un clima di collaborazione fra tutto il personale che opera nella scuola al fine di realizzare gli obiettivi del servizio.

Il ruolo della coordinatrice si può, quindi, sintetizzare con l'espressione "*stare dentro il servizio*". Dall'esperienza maturata nel corso di questi primi anni di attività ci si rende sempre più conto che solo tale modalità permette di favorire la supervisione, il controllo, la verifica e la cura del lavoro svolto nei servizi, l'attenzione per i bambini, le famiglie, e in definitiva per la comunità.

Ciò su cui occorre sollecitare l'attenzione, di tutti, è che la scuola dell'infanzia è scuola a tutti gli effetti, nel senso che propone occasioni di apprendimento, ovviamente adatte all'età dei bambini, per supportarli in una crescita adeguata. Non deve limitarsi a coinvolgere i bambini, per esempio, in attività ludico/ricreative fini a se stesse, ma tutto ciò che avviene all'interno del servizio (ivi compresi i momenti del pasto, della nanna, del gioco in giardino, del prolungamento) deve

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

essere inserito in una dimensione educativa, essendo la scuola dell'infanzia agenzia formativa vera e propria. I bambini, come sancito anche dalla Convenzione sui diritti all'infanzia del 1989, sono soggetti a tutti gli effetti della nostra società, portatori di molteplici diritti fra cui, in primis, il diritto ad uno sviluppo sano.

Si conferma che per la dimensione delle scuole, specie GB1 e GB2, sia in termini di personale che di bambini, la gestione del servizio non è né semplice né scontata. Le dinamiche che si sono manifestate nel corso dei primi momenti di attività e che tuttora si manifestano sono, infatti, tipiche delle strutture aziendali. Per tale ragione si è provveduto, da subito, ad utilizzare metodi di lavoro adatti a realtà complesse. Per questo obiettivo primario è stato quello di consolidare il più possibile in ciascun plesso il gruppo di lavoro, rendendolo un gruppo maggiormente coeso, che ragiona e lavora secondo logiche di programmazione, di collaborazione, di confronto e di scambio (programmazione educativo/didattica collegiale in ogni plesso, anziché per sezione, condivisione delle modalità di incontro, confronto e informazioni ai genitori, assunzione del programma formativo delle insegnanti per scuola anziché per singola insegnante, in modo tale che tale formazione si traduca in progetto didattico e non rimanga solo patrimonio del singolo, condivisione delle modalità di presa in carico di bisogni speciali e delle modalità di raccordo con altri servizi educativi e/o territoriali, consapevolezza della necessità di migliorare le tecniche di comunicazione fra personale, specie fra quello che subentra nella varie fasce della giornata, e dell'individuazione collegiale del modo per attuare tale proposito, al fine soprattutto di rendere maggiormente informate le famiglie sul vissuto del bambino al servizio).

Tutto ciò ha avuto ed ha tuttora un forte impatto, come deve essere, sull'attività quotidiana programmata all'interno delle scuole. Dopo aver introdotto in tutti e tre i plessi la progettazione educativa annuale collegiale (che si sostanzia nell'adozione di un unico progetto educativo per scuola, presentato alle famiglie in modo unitario) si è iniziato a condividere con le insegnanti le modalità con le quali esse traducono il progetto educativo in progettualità didattica quotidiana ed i contenuti che vengono introdotti in tale progettualità. Ciò si sta iniziando a perfezionare nel corso dell'anno educativo 2011-2012. L'obiettivo, infatti, è quello di creare non solo un modello condiviso di trasformazione della teoria in pratica d'azione quotidiana, ma anche e soprattutto di dare contenuti e obiettivi ben delineati all'azione educativa. Il percorso è complesso anche perché, per le insegnanti, si tratta alcune volte di rivedere e ridiscutere modalità d'azione e strumenti ormai consolidati.

Per quanto riguarda alcune azioni concrete si evidenzia che nel corso dell'anno educativo 2011-2012 saranno attivati:

- a) il **Laboratorio denominato “Esempi, criticità e riflessioni sulle pratiche interculturali”**, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi di Trento, rivolto alle

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

insegnanti delle tre scuole dell'infanzia, ad adesione facoltativa, finalizzato a superare le categorizzazioni generiche tipicamente usate dall'adulto quando parla del "diverso" (es. etnia, razza, straniero). La finalità è quella di dotare le insegnanti di strumenti per riuscire, poi, autonomamente ad affrontare questi temi correttamente nella loro attività quotidiana. Tale laboratorio nasce dall'esito dell'iniziativa realizzata in collaborazione con Il Gioco degli Specchi di Trento, indirizzata ai genitori ed avente ad oggetto il tema dell'abito nelle varie culture. Un gruppo di genitori di varie nazionalità, attraverso un'attività laboratoriale supportata dalla presenza di una antropologa, si è confrontato sul significato diverso attribuito all'abito. Alla fine il lavoro realizzato è stato tradotto, grazie all'Associazione Aria Teatro di Pergine e al finanziamento del Servizio Pari Opportunità della PAT, in un testo teatrale che gli stessi genitori hanno messo in scena più volte ed in più luoghi con notevole successo. Ora quel gruppo di genitori, coinvolto nel progetto iniziale, è partecipe di un altro laboratorio per la cui realizzazione ASIF CHIMELLI ha messo a disposizione gli spazi del GB2.

Data la necessità di continuare a coinvolgere le famiglie su queste tematiche, in occasione della realizzazione della festa della Pace 2012, che avrà anch'essa come tema l'interculturalità, è previsto l'allestimento di laboratori del fare con i genitori.

- b) il **"Laboratorio pratico di lettura espressiva"**, in collaborazione con la Biblioteca di Pergine, ad adesione facoltativa, rivolto alle insegnanti delle scuole dell'infanzia che l'anno scorso avevano aderito alla proposta base (per loro 3 incontri con formatori esterni);
- c) **Gruppi di lavoro "interscuola"**: per la prima volta le insegnanti delle tre scuole, all'interno del monte ore riservato alle attività extradidattiche, hanno costituito un gruppo per approfondimenti mirati. Le insegnanti dell'orario normale stanno affrontando il tema dell'organizzazione e progettazione degli spazi a fini educativi, le insegnanti supplementari si confrontano sulle problematiche più diffuse che incontrano nel loro agire quotidiano con bambini problematici, le insegnanti del posticipo sviluppano l'argomento del gioco.
- d) **Progetto "Continuità"**: per quanto riguarda il rapporto con il servizio di nido d'infanzia esso è stato da subito rafforzato e riqualficato, in modo tale da dare efficacia e contenuto ai progetti di continuità didattica e per far sì che l'accompagnamento del bambino, e relativa famiglia, che passa dal servizio di nido pubblico al servizio di scuola dell'infanzia sia realmente supportato ed effettivo, anche per non perdere il bagaglio di conoscenze sul bambino stesso e sul contesto familiare che le educatrici del nido hanno nel frattempo maturato.

Per il 2011-2012 il progetto di continuità didattica è strutturato in due momenti: in una prima fase educatrici del nido ed insegnanti di scuola dell'infanzia sono chiamate a mettere



**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

a confronto i momenti della giornata che accomunano i due servizi (accoglienza e ricongiungimento, momenti in cui sono presenti anche i genitori), una seconda fase mira invece a progettare le forme, i tempi ed i modi per concretizzare la continuità, anche al fine di superare l'unica visita solitamente prevista. Si rileva che, nonostante gli sforzi, questo progetto non vedrà presenti, per loro espressa rinuncia, le altre scuole equiparate del territorio comunale. Ciò spiace perché la loro adesione avrebbe consentito il potenziamento globale dei servizi all'infanzia offerti sul territorio;

- e) **Formazione insegnanti scuola dell'infanzia:** sul presupposto che la formazione debba essere per scuola e non per singola insegnante, per l'anno 2011-2012 è previsto un ulteriore passo in avanti in quanto tutte e tre le scuole hanno condiviso un identico percorso formativo che verte su "*Cultura scritta e didattica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria*". Un ulteriore valore aggiunto è dato dal fatto che parteciperanno al percorso formativo, quanto meno alla parte teorica dello stesso, alcune insegnanti della scuola primaria di entrambi gli istituti comprensivi. Si tratta di una modalità di collaborazione mai attivata sinora, che assume una forte connotazione sperimentale e che ha come obiettivo finale quello di ufficializzare il curriculum formativo del bambino, dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, da intendersi come l'insieme di processi e azioni di apprendimento che vengono messe in campo per raggiungere gli obiettivi formativi e di crescita che ci si è posti.
- f) **Laboratorio di informatica per insegnanti e personale ausiliario:** atteso che l'utilizzo delle strumentazioni informatiche è sempre più diffuso, si ritiene opportuno proporre sia al personale delle scuole dell'infanzia che del nido un percorso formativo per consentire loro di utilizzare l'informatica per le esigenze connesse al servizio.

**b) PROFILO ORGANIZZATIVO**

Sotto il profilo organizzativo è stata verificata la validità delle scelte introdotte per evitare il rischio di confusione organizzativa che, se non prontamente affrontata, avrebbe rischiato di mettere a repentaglio la qualità del servizio offerto. Si conferma, pertanto, la volontà di mantenere la stabilizzazione degli orari del personale in modo che:

- i momenti più delicati per il bambino (accoglienza, nanna, trasporti) siano seguiti, per quanto possibile, sempre dallo stesso personale affinché il bambino e la famiglia abbiano punti di riferimento stabili;
- il momento del pasto, già caotico di per sé, sia presidiato da un numero adeguato di personale. Con il personale è stato attivato un proficuo confronto sul modo in cui viene gestito questo momento, condividendo l'importanza di "esserci" in un modo diverso da

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012 Aggiornamento per l'anno 2012**

come avveniva sinora. Quindi il personale vigila sui bambini e presidia il momento del pasto, dandosi il turno anziché pranzare tutte assieme;

- la gestione della fase di anticipo avvenga con numeri ridotti di bambini affinché questi vivano la fase di distacco dai genitori in modo tranquillo e sereno, senza tensioni provocate dal numero elevato di presenze.

Un'organizzazione del servizio efficiente ed efficace impone una stretta sinergia d'azione fra il personale a diverso titolo coinvolto nella gestione della scuola. Per favorire tale necessaria condivisione metodologica è stato condotto, a cura della coordinatrice pedagogica, un momento di riflessione con il personale non insegnante, avente ad oggetto l'approfondimento del ruolo del personale non insegnante nell'azione di assistenza al bambino ed è stato, conseguentemente, riformulato il mansionario di lavoro. Ora si tratta di coinvolgere le insegnanti affinché tale revisione venga condivisa.

Il ragionamento, invece, che si auspicava di introdurre già nel corso del 2011, con momenti di riflessione sul tema della qualità del servizio e del modo per verificare se e come il servizio erogato risponde effettivamente ai bisogni delle famiglie, richiede prima di essere intrapreso il consolidamento di un metodo di lavoro unitario, di strumenti e modalità condivise che non sono ancora del tutto affinate. Rimane l'assoluta convinzione che non solo sia opportuno, ma assolutamente necessario che anche in un servizio di questo tipo si introducano principi di valutazione della qualità del servizio offerto.

Sulla scorta di tale orientamento è intenzione di ASIF CHIMELLI, anche per consolidare i presupposti pedagogico/organizzativi che stanno alla base della gestione unitaria 0-6:

- realizzare nel corso del 2012 un seminario-convegno per esplicitare i presupposti che stanno alla base dell'azione di ASIF CHIMELLI nei servizi all'infanzia;
- verificare la possibilità di attivare collaborazioni con l'Università trentina al fine di proporre ASIF CHIMELLI come sede di confronto/tirocinio per la formazione di personale coordinatore qualificato.

ASIF CHIMELLI, inoltre, è coinvolta nella progettazione degli spazi della terza scuola dell'infanzia di Pergine, finanziata dalla PAT. La realizzazione della terza scuola consentirà alle altre due scuole di recuperare spazi per i bambini da destinare alle attività laboratoriali, alla zona sonno e alla mensa che oggi sono costretti in spazi angusti, ma nello stesso tempo richiederà un ragionamento complessivo sulle strutture destinate ai servizi all'infanzia sul territorio comunale, al fine di garantire razionalizzazione delle spese e ottimizzazione dell'uso delle strutture. ASIF CHIMELLI, visto l'esperienza che sta maturando, rappresenta per il Comune un interlocutore affidabile per pensare ad una nuova scuola moderna, strutturata secondo i più moderni principi

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

pedagogici e soprattutto funzionale. La realizzazione della terza scuola CHIMELLI, come pure l'assestamento delle scuole nelle frazioni, potrà richiedere una riflessione sulle aree di utenza per verificare le stesse alla luce delle recenti realizzazioni in ambito di edilizia scolastica, da un lato, e delle linee di sviluppo edilizio ed urbanistico dall'altro. Il rischio da evitare è quello di avere aree di utenza non più adeguate all'assetto urbanistico del territorio.

Per quanto concerne, infine, l'apertura delle scuole al territorio, anche limitatamente all'uso delle stesse in orario extrascolastico, è intenzione di ASIF CHIMELLI continuare a sostenere il più possibile tale utilizzo, compatibilmente con l'organizzazione del servizio. Trattandosi di spazi realizzati con risorse pubbliche pare doveroso far sì che questi siano utilizzati, laddove possibile, per progetti di comunità o comunque per offrire opportunità alla comunità. Attualmente ASIF CHIMELLI mette a disposizione gratuitamente:

- la palestra del GB1 per il progetto Piccoli Corpi crescono a cura della Cooperativa Amica di Pergine, progetto co-finanziato dalla PAT;
- un'aula del GB1 per colloqui protetti genitore-bambino sostenuti dalla Comunità di Valle con la collaborazione della Cooperativa Progetto 92;
- la palestra del GB2 per un corso di avvicinamento dei bambini alla musica tenuto dall'Associazione Music Together di Trento (in cambio della disponibilità dello spazio l'associazione applica ai bambini di ASIF CHIMELLI un prezzo agevolato);
- la palestra del GB2 per il laboratorio sull'interculturalità a cura dell'Associazione Aria Teatro di Pergine;
- la scuola GB1 per l'iniziativa estiva Giocabimbo, gestita dalla Cooperativa Città Futura di Trento.

Sta, inoltre, per essere approntata una guida ai servizi all'infanzia offerti sul territorio comunale, con le parti più importanti redatte nelle lingue più diffuse e in modo tale che le famiglie di nuova residenza sappiano a chi rivolgersi per iscrivere i propri figli ai servizi pubblici. Ciò può facilitare l'integrazione delle nuove famiglie nella comunità perginese, problema e bisogno già manifestato in sede di redazione del Piano Sociale Territoriale. Tale guida potrebbe essere distribuita al momento della presentazione della richiesta di residenza, o comunque essere a disposizione allo Sportello Polifunzionale. La guida può rappresentare un valido servizio a favore di tutta l'utenza potenziale, anche di quella delle altre quattro scuole equiparate presenti sul territorio.

Si ribadisce, infine, l'importanza per ASIF CHIMELLI di conservare e, anzi, consolidare il rapporto instaurato fra la scuola e il proprio territorio di riferimento, che ad oggi trova adeguata ed aggiornata illustrazione nei progetti pedagogici adottati dai Comitati di Gestione. Le scuole dovranno, pertanto, essere parte attiva della comunità di riferimento, aperte al confronto ed al

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

dialogo con gli altri servizi presenti sul territorio, in un moderno lavoro di rete e di collaborazioni affinché emerga fin all'inizio l'effettivo valore aggiunto della gestione unitaria dei servizi all'infanzia e alla famiglia, ragione per cui è nata ASIF CHIMELLI.

## **2. SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA E TAGESMUTTER**

### ***2.1 Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria.***

Le due strutture destinate al servizio di nido d'infanzia sono operative a pieno regime. La prima, quella storica nata ancora negli anni 70, è il nido Il Castello di via Montessori n. 2; la seconda è rappresentata dal Nido il Bucaneve di via Dolomiti n. 54 che ha visto l'avvio nel 2002.

Il nido Il Castello può accogliere un numero massimo di 63 bambini (62+1 destinato ai casi sociali urgenti); il nido Il Bucaneve può accogliere sino a 66 bambini. Presso il nido Il Castello di norma vengono inseriti bambini nella modalità tempo pieno, mentre a Il Bucaneve si privilegiano gli accessi di bambini a part time, ancorché l'utilizzo della modalità a part time sia ormai assestata in diminuzione intorno alle 35 unità (sulle 66 complessive, per cui circa 30 posti sono occupati dal tempo pieno, che rappresentano il numero massimo ammissibile per ragioni logistiche).

Con il mese di settembre 2011 è stata stipulata una convenzione per 13 posti con la Cooperativa Città Futura di Trento, della durata di un anno, per poter utilizzare il nido Scarabocchio di Trento, l'unico nido accreditato in provincia di Trento per il quale è possibile accedere al finanziamento ordinario della PAT.

Il servizio di nido è aperto 11 mesi all'anno. Per l'anno educativo 2011-2012 è stato deciso, in via sperimentale, di chiudere il servizio la seconda metà del mese di giugno e la seconda metà del mese di agosto, al fine di verificare se questo tipo di chiusura, diversa da quella consueta del mese intero di agosto, soddisfa maggiormente le esigenze della famiglie.

L'orario standard di apertura del servizio è dalle 8.30 alle 16.00; è possibile accedervi sin dalle 7.15 e sino alle 17.30, previa prenotazione delle mezze ore (dalle 7.15 alle 7.30 l'accesso è gratuito).

La dotazione organica del Nido Il Castello per l'anno scolastico 2011-2012 è la seguente: n. 16 educatrici e n. 7 ausiliarie (di cui n. 1 che copre il posto lasciato vacante dall'ausiliaria a part time andata in pensione nel luglio 2011), oltre alla cuoca. L'incremento di n. 1 unità a tempo pieno (coperta con n. 2 persone a 18 ore) di personale educatore ha garantito l'introduzione di un monte ore settimanale, peraltro già previsto dal contratto collettivo di lavoro, destinato ad impegni collegiali ed individuali del personale e ciò a tutto vantaggio dell'organizzazione e della qualità complessiva del servizio.

La gestione del Bucaneve, come già detto nelle premesse, è esternalizzata.

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012 Aggiornamento per l'anno 2012**

Il servizio di nido d'infanzia erogato da ASIF CHIMELLI continua a configurarsi come un servizio estremamente flessibile che offre agli utenti modalità di accesso diversificate e soprattutto modificabili in base alle esigenze delle famiglie. L'attenzione alla soddisfazione dell'utente è molto accentuata in quanto si ritiene che la qualità del servizio di nido non si misuri esclusivamente sotto il profilo educativo (anche se l'azione educativa rimane comunque l'aspetto più importante del servizio), ma anche per aspetti connessi alla gestione amministrativa (rette, trasparenza delle graduatorie, rapporti con le famiglie).

Essendo i due nidi gestiti in forme diverse, lo sforzo che da subito è stato messo in campo è stato indirizzato ad evitare differenze qualitative fra i due servizi, strutture destinate a garantire a tutti i bambini un analogo processo di crescita. Spetta ad ASIF CHIMELLI fare in modo di avvicinare il più possibile, verso l'alto, i livelli qualitativi dei due servizi, pur nella innegabile legittimità per il soggetto gestore del nido Il Bucaneve di conservare un proprio orientamento educativo.

Vale anche per il servizio di nido d'infanzia l'importanza di consolidare il rapporto con il territorio di riferimento, di instaurare collaborazioni con i servizi presenti, di entrare perciò in una rete di opportunità per i bambini e le famiglie. Ciò avviene con visite sul territorio, specie alla Biblioteca e alla Ludoteca.

A decorrere da settembre 2011 la politica tariffaria del servizio di nido d'infanzia è sostanzialmente mutata in quanto il Comune di Pergine Valsugana ha aderito, in anticipo rispetto all'obbligo fissato per settembre 2012, al modello di determinazione della retta secondo il sistema esperto ICEF. Ciò significa che le rette non sono più calcolate solo sulla base della situazione reddituale della famiglia, bensì anche tenendo conto della situazione patrimoniale. Si tratta di un significativo passo avanti verso una maggior equità nella fruizione del servizio, attraverso l'uso di uno strumento che negli anni è stato modificato e perfezionato e che comunque è quello voluto dalla Provincia per l'accesso a tutte le politiche di welfare.

Sotto il profilo finanziario, l'anno 2010 ha registrato una sostanziale stabilità della copertura del costo del servizio a carico dei vari soggetti coinvolti. Nel 2010 la % di copertura di costi a carico dei Comuni si è attestata attorno al 23% (il 18% è coperto dalle rette, il restante dalla PAT). Il costo medio di un bambino al servizio, in modalità tempo pieno, nel 2010 è stato di € 1.154,00 (€ 1.170,00 nel 2009, € 1.214,00 nel 2008). Si è registrata una leggera contrazione del costo, che trova la propria motivazione anche nelle economie di scala maturate sull'acquisto di generi alimentari e beni di consumo.

Non si ravvisano al nido casi significativi di insolvenza. L'estensione anche al servizio di nido della modalità RID per il pagamento delle rette se, da un lato, facilita gli adempimenti delle famiglie dall'altro ha, infatti, offerto ad ASIF CHIMELLI maggiori garanzie di solvibilità.

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012 Aggiornamento per l'anno 2012**

Per quanto riguarda la riorganizzazione provinciale del settore nidi in ambiti ottimali, ad oggi non paiono palesarsi all'orizzonte soluzioni a breve termine. L'argomento è senza dubbio sentito dai Comuni, pertanto la discussione in corso è piuttosto vivace.

Per quanto riguarda il servizio di nido familiare – tagesmutter spetta ad ASIF CHIMELLI la gestione delle richieste di contributo da parte delle famiglie di Pergine che utilizzano il servizio sia sul territorio comunale che fuori comune. Ad oggi le richieste di sostegno sono tre. Spetta comunque ad ASIF CHIMELLI tentare di incentivare l'utilizzo di questo servizio, per il quale la Provincia Autonoma di Trento sta stanziando notevoli fondi.

ASIF CHIMELLI subentra, infine, al Comune nella gestione di contributi per l'utilizzo di pannolini lavabili, facendo propri i criteri già in essere. Tale incentivo pare davvero interessare in quanto le richieste di rimborso sono costanti (in media 25/anno).

### ***2.2 Programma di sviluppo del servizio nido d'infanzia***

Si confermano anche per questo servizio le linee di sviluppo del triennio, individuate nel Piano programma 2010-2012, che vengono di seguito esposte con i necessari aggiornamenti:

#### **a) PROFILO PEDAGOGICO-EDUCATIVO**

Lo sviluppo del servizio di nido è passato anche attraverso il riesame della organizzazione del personale nel nido a gestione diretta. Da tempo oramai il personale educatore lamentava un carenza di organico, accentuata dopo l'estensione dell'orario di apertura del servizio e l'incremento del rapporto educatore/bambino, nonché il mancato rispetto del contratto di lavoro sul monte ore da dedicare ad attività non a contatto con il bambino. Da settembre 2010, come noto, l'incremento di due unità di personale a pieno part time e la riduzione di apertura del servizio pare avere dato una risposta alla domanda, ancorché l'anzianità del personale in servizio stia ponendo problemi sotto altri profili (come, per esempio, l'incremento di richiesta permessi ex legge 104 per l'accudimento di familiari anziani).

Grazie a tale modifica di dotazione organica, con la supervisione della coordinatrice e durante i momenti di confronto collegiale, il personale ha riformulato il progetto educativo del nido, fermo oramai da parecchi anni, adeguandolo alle esigenze educative attuali.

Un'attenzione particolare, come detto, è essere dedicata ai progetti di continuità didattica con la scuola dell'infanzia, progetti cui partecipano anche le educatrici del Nido il Bucaneve e che trovano un'indubbia facilitazione nella presenza in organico di ASIF CHIMELLI della coordinatrice pedagogica che si occupa anche dei servizi 0-3 anni. Ciò rappresenta un innegabile beneficio per il servizio e per le stesse educatrici che vi operano che hanno trovato nella coordinatrice un supporto non sporadico, come era invece nel passato.

Oltre a ciò nel corso dell'anno educativo 2011-2012 saranno attivati:

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

- b) il **“Laboratorio base di conoscenza delle proposte editoriali per la prima infanzia”**, in collaborazione con la Biblioteca di Pergine, ad adesione facoltativa, per la prima volta rivolto anche alle educatrici del nido (a cura delle due bibliotecarie della sala ragazzi).
- c) **Formazione educatrici nido**: per il terzo anno le educatrici stanno affrontando il tema del ruolo dell'educatore in un percorso formativo promosso, gestito e finanziato dalla PAT. Quest'anno l'attenzione è centrata sul rapporto educatore-famiglia (nel primo anno è stato sviluppato il tema del ruolo dell'educatore nel sistema dei servizi, il secondo anno il ruolo dell'educatore nel gruppo di lavoro). Accanto al percorso formativo standard sono previsti momenti di incontro con la coordinatrice pedagogica finalizzati ad approfondire ulteriormente alcuni aspetti, specie del rapporto servizio-famiglie;
- d) **Laboratorio di informatica per educatrici e personale ausiliario**: atteso che l'utilizzo delle strumentazioni informatiche è sempre più diffuso, si ritiene opportuno proporre anche per il personale del nido un percorso formativo per consentire loro di utilizzare l'informatica per le esigenze connesse al servizio.

Prosegue, inoltre, la consulenza pedagogico/organizzativa fornita al Comune di Levico, il quale l'ha espressamente richiesta, per la riorganizzazione del proprio servizio di nido sia sotto il profilo pedagogico/educativo sia per quanto riguarda aspetti prettamente organizzativi (rette, graduatorie ecc.).

**b) PROFILO ORGANIZZATIVO**

Il numero di iscritti alla graduatoria di accesso al servizio di nido rimane sempre considerevole nel senso che ad oggi risultano complessivamente iscritti n. 209 bambini che hanno optato per l'ammissione a settembre 2011/gennaio 2012 e settembre 2012. Fra questi molti sono gli iscritti provenienti dai cinque Comuni convenzionati (Fierozzo, Frassilongo, Civezzano, Calceranica al Lago e Baselga di Pinè). La riduzione delle rette e comunque l'incremento demografico stanno davvero premendo sul servizio al punto che occorre prendere decisamente atto della necessità della realizzazione quanto prima del terzo nido, prevista in via Amstetten, nello stesso stabile che ospiterà la scuola dell'infanzia, il cui finanziamento da parte della PAT è stato concesso e che risolverà il problema anche se non in tempi brevissimi.

L'entrata in vigore del regolamento provinciale che permette il convenzionamento con i nidi privati pare ancora piuttosto lontana, sicchè viene a scemare un'opportunità importante per rispondere alla domanda, almeno sino alla costruzione della terza struttura. L'approvazione del regolamento sui nidi aziendali potrà dare qualche sbocco ma non sarà risolutivo anche perché occorre trovare aziende che decidono di investire fondi propri senza avere la garanzia del finanziamento pubblico. Un'opportunità, che ASIF CHIMELLI intende perseguire con attenzione, è quella offerta dalla PAT, settore delle politiche familiari e del welfare, che sta promuovendo la

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

realizzazione di collaborazioni pubblico-privato per l'accesso al servizio di nido attraverso l'utilizzo dei buoni di servizio.

Per quanto riguarda le modalità di sostituzione del personale assente, sono state sospese le tipologie di valutazione che tenevano conto solo del rapporto numerico bambini presenti/educatori, troppo rigide ed inadatte alla gestione di gruppi di bambini piccoli, a favore di verifiche che tengono conto, invece, del servizio effettivo. Tale compito è riconosciuto in capo alla coordinatrice interna cui spetta avanzare domanda di sostituzione oppure ri-organizzare il servizio con risorse interne. Per le sostituzioni, comunque, si ritiene di continuare a far fronte con le modalità consuete e cioè attraverso agenzie di lavoro interinale per assenze sino a 10gg e con personale assunto a tempo determinato per assenze prolungate. La graduatoria del personale educatore ed ausiliario per assunzioni a tempo determinato è stata riformulata nel corso dell'estate 2010 con validità triennale.

ASIF CHIMELLI, inoltre, su mandato del Comune ha presentato al Consiglio comunale una proposta di nuovo regolamento del servizio le cui caratteristiche salienti sono le seguenti:

- disciplina tutti i servizi all'infanzia previsti dal legislatore provinciale;
- introduce nuovi requisiti di accesso alla graduatoria nido che devono tenere conto, in particolare, della situazione familiare e lavorativa. Spetterà poi alla Giunta declinare il modo in cui renderli operativi;
- prevede un modo innovativo di coinvolgimento delle famiglie sulle scelte educative del nido, in luogo del comitato di gestione, non più previsto dal legislatore provinciale.

Si può legittimamente supporre, pertanto, che le ammissioni al nido per il prossimo settembre 2012 saranno disciplinate secondo i nuovi criteri.

### **3. LUDOTECA QUIQUOQUA'**

#### ***3.1 Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria.***

Nell'ambito dei servizi gestiti da ASIF CHIMELLI la Ludoteca comunale Quiquoquà si sta confermando come un servizio all'infanzia apprezzato e utilizzato.

La Ludoteca, collocata in uno stabile in locazione dall'ITEA in Vicolo Garberie n. 6/A, è gestita dalla cooperativa Città Futura di Trento, la stessa cooperativa che gestisce il nido, con un contratto di appalto rinnovato che andrà a scadenza il 31 luglio 2012. Nei primi mesi del 2012 si dovrà pertanto provvedere a rinnovare la gara di appalto. E' aperta dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 18.30. E' chiusa il mese di agosto.

Mediamente la frequenza quotidiana oscilla tra le quindici e le venti unità; le proposte laboratoriali sono varie e molto frequentate.

La Ludoteca è frequentata al mattino anche da classi delle scuole elementari e delle scuole dell'infanzia, sulla base di specifici progetti educativi proposti dalla stessa cooperativa.



## **Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012 Aggiornamento per l'anno 2012**

Molti dei materiali ivi presenti sono stati concessi in comodato al Comune dalla Comunità di Valle Alta Valsugana - Berstnol, atteso che la Ludoteca in precedenza era gestita da questo ente.

La struttura, come noto, si presta a più utilizzi. Accanto alla sala dei giochi, c'è uno spazio attrezzato a laboratorio ed un ampio giardino. Inoltre, nelle giornate di chiusura, la struttura è utilizzata da altri enti pubblici quale luogo per incontri protetti di famiglie in difficoltà.

La Ludoteca si sta confermando come luogo privilegiato per l'incontro fra bambini e relative famiglie di nazionalità diverse. E' frequentata, infatti, da un numero consistente di bambini stranieri (pari mediamente al 25% degli utenti complessivi) e ciò offre occasioni di confronto interculturale ed anche di supporto alle famiglie.

Prosegue all'interno del servizio il progetto di coinvolgimento di volontari, per la cui presenza viene riconosciuto un compenso orario (nel 2011 pari a € 8,00/ora) che alla fine dell'anno viene devoluto ad associazioni indicate dagli stessi volontari. Attualmente i volontari sono una decina.

Vi operano due operatori, la responsabile Manuela Sperotto e l'operatrice Martina Cavalieri.

L'accesso alla Ludoteca avviene attraverso l'iscrizione ed il rilascio di una tessera. La quota annuale di iscrizione ammonta ad € 15,00.= e dà dritto all'accesso alla Ludoteca, all'utilizzo ed al prestito dei giochi, mentre per le attività laboratoriali possono essere previste quote aggiuntive, stabilite ed incassate dalla cooperativa, sulla base delle spese effettivamente sostenute. Si propone per il 2012 la conferma sia dell'ammontare della quota di iscrizione di € 15,00.=, visto che tale quota è stata aggiornata nel 2009 (da € 10,00.= è stata portata a € 15,00.=), sia del compenso orario per i volontari quantificato, come detto, in € 8,00=.

### ***3.2 Programma di sviluppo della Ludoteca.***

Come detto il contratto con la cooperativa Città Futura dovrà rinnovato. Si propone di rinnovarlo per un biennio, sulla base di una gara d'appalto che tenga conto sia della proposta qualitativa che del prezzo offerto. Deve trovare conferma la scelta di garantire la presenza in servizio di due operatori, scelta che sola garantisce, oltre alla qualità del servizio offerto, un corretto presidio del medesimo.

La gestione unitaria di più servizi all'infanzia può rappresentare occasione per un utilizzo degli stessi a pieno regime. Nel corso del 2011 hanno iniziato ad accedere alla Ludoteca, oltre le classi di scuole elementari, anche le scuole dell'infanzia, in primis il GB1 ed il GB2 nonchè il nido Il Bucaneve, attraverso la condivisione di spazi e materiali in un moderno progetto educativo che tiene conto delle proposte e delle risorse del territorio.

Altra importante conferma è rappresentata dall'apertura della Ludoteca il giovedì mattina per mamme e bambini nella fascia di età 0-3 anni. Nel corso del primo anno (si è iniziato in

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

novembre 2010) la risposta è stata davvero notevole. Mediamente, infatti, sono presenti una ventina di coppie mamma-bambino (o nonna-bambino) alle quali la ludotecaria offre molteplici proposte di gioco. Si tratta di occasioni molto importanti di socializzazione e confronto, di cui le famiglie sentono effettivamente la necessità. Si osserva che l'apertura mattutina ai bambini piccoli è stata inserita nel nuovo contratto senza costi aggiuntivi, bensì ottimizzando complessivamente la gestione.

In questi primi anni di attività la Ludoteca si è confermata luogo vivo, non chiuso in se stesso ma anzi aperto alle istanze di altri soggetti della comunità. In più occasioni la Ludoteca ha aderito ad iniziative esterne, instaurando collaborazioni che le hanno consentito di farsi conoscere ed apprezzare. L'apertura al territorio deve continuare a rappresentare per la Ludoteca un input imprescindibile.

#### **4. CENTRO GIOVANI COMUNALE**

##### ***4.1 Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria.***

Il Centro Giovani negli ultimi anni si è rafforzato come luogo non solo di aggregazione, ma anche propositivo e di stimolo al protagonismo giovanile.

Il Centro Giovani è stato aperto nel 2002 nello stabile comunale situato in Via Guglielmi n. 19. Dal 2006 la rilevante presenza del Comune nella gestione, avvenuta attraverso l'assunzione di una persona con contratto di co.co.co., ha permesso una maggiore collaborazione con l'esterno ed una maggiore apertura, rispetto alla gestione precedente eccessivamente chiusa su se stessa.

La gestione attuale si caratterizza per la collaborazione instaurata con la cooperativa Arianna di Trento che mette a disposizione proprio personale per le attività di supporto e di supervisione. Tale collaborazione andrà a scadenza ad agosto 2012. La cooperativa mette a disposizione due operatori (oltre all'operatore per lo Sportello della Gioventù), mentre ASIF CHIMELLI supervisiona l'attività attraverso Clara Biani (nel corso del mese di dicembre 2011 si concluderà il concorso per l'assunzione del funzionario in materie sociali, previsto in pianta organica).

Il Centro Giovani è aperto per l'attività ordinaria dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00. L'orario solitamente subisce modifiche durante l'estate, atteso che molti fruitori interrompono la frequenza in quanto impegnati in lavori occasionali. Sinora le settimane di chiusura estiva sono sempre state due, concentrate nella seconda metà di agosto. Sarà opportuno, comunque, valutare la congruità di tali chiusure con l'andamento della frequenza, che d'estate si riduce abbastanza sensibilmente.

Il Centro Giovani gode di un finanziamento provinciale annuale, erogato a valere sulla legge 14/91, di circa € 21.000,00.=. Per conservare il finanziamento pubblico, per il Centro è stato chiesto

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

l'accreditamento quale struttura socio-assistenziale ai sensi della legge citata. Il procedimento di accreditamento si è concluso positivamente.

Attualmente gli iscritti al Centro sono circa 140, di cui 30 femmine e 116 maschi. L'iscrizione e la frequenza sono gratuite. Il Centro accoglie giovani di età compresa fra i 14 ed i 19 anni. Si sta comunque valutando l'opportunità di abbassare la soglia di accesso, visto che la fase dell'adolescenza sta notevolmente anticipando.

Come detto la gestione attuale del Centro è caratterizzata da un'accentuata apertura verso il territorio. Valgono, quindi, per il Centro gli stessi principi che improntano la gestione degli altri servizi di ASIF CHIMELLI. Ciò significa attenzione e partecipazione a molte attività esterne, collaborazioni con vari soggetti nella gestione di momenti collettivi. Oltre, quindi all'attività interna (sala musica, biliardo, calcetto, tv ecc.) sono molti i momenti in cui i giovani frequentatori del Centro incontrano la comunità. Questa propensione è aumentata da quando presso il Centro è stato aperto lo Sportello della Gioventù, che nasce da un'azione del Piano Giovani di Zona e che ha lo scopo di fungere da punto di riferimento per i giovani che lì possono avere informazioni, trovare sollecitazioni e spunti per promuovere azioni e progetti nell'ambito delle politiche giovanili.

Le attività più interessanti messe in atto in questo periodo, alcune delle quali sono ancora attive, sono:

- partecipazione con alcuni ragazzi ai **focus group del progetto TOGETHER**, ideato nell'ambito del programma europeo URBACTII, finalizzato a promuovere iniziative di sviluppo urbano integrato coerentemente con le strategie di Lisbona e di Goteborg lavorando in rete con altre città, condividendo problematiche comuni e buone prassi e la cui gestione il Comune di Pergine Valsugana ha affidato ad ASIF CHIMELLI;
- **“ALZA IL VOLUME”** in collaborazione con la biblioteca: nell'ambito della rassegna "Libriamoci in volo" proposta e sviluppata dalla Sezione Ragazzi della biblioteca, si è svolta al Centro Giovani un'iniziativa sul tema della lettura. In questo incontro sono stati proposti libri delle più svariate tipologie con lo scopo di incuriosire e invogliare tanto a leggere, quanto, per i più "esperti", a sperimentare nuovi generi. La particolarità della proposta, accolta con attenzione dai ragazzi, si è incentrata, oltre che sul rappresentare da parte delle bibliotecarie degli spezzoni di testo al fine di creare suspense e voglia di leggere, sull'invito a scegliere nei racconti preferiti delle parti da far leggere a una lettrice professionista, Licia Simoni, abbinandole alla musica che i ragazzi ritenevano più opportuna. Si è trattato di un chiaro esempio di come si può unire lettura e musica, cioè "Soundtrack and book".
- **“FESTA DELL'EUROPA”** organizzata dal servizio Europe Direct presso il lago di Caldonazzo in sinergia con diverse associazioni del territorio al fine di promuovere una

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012 Aggiornamento per l'anno 2012**

sempre più approfondita conoscenza del “sistema Europa”. Vi hanno partecipato 15 ragazzi del centro giovani con le loro band musicali più alcune ragazze che nei giorni precedenti si sono cimentate nella pittura dei cartelloni celebrativi.

- **“ACCOMPAGNAMENTO ESAMI TERZA MEDIA”**, supporto in vista degli esami di terza media.
- **Progetto DIDO diritti e doveri**. Si cerca di sensibilizzare i ragazzi sull'importante tematica “...dell'educazione ai diritti umani e ai doveri che questi comportano, all'intrinseca dignità e al valore della persona umana, allo stare insieme costruendo e sentendosi comunità...”. Il primo passo in questa direzione è stato fatto solleticando i ragazzi a dire cosa è per loro un DIRITTO oppure un DOVERE e a fotografarlo, per avere un'idea delle loro percezioni anche attraverso le immagini.
- **Viaggio in Kosovo**. Tematiche affrontate: 1) diritti e doveri per la democrazia; 2) creatività presso il centro giovanile ZOOM di Peja-Pec; 3) ecologia e ambiente per sensibilizzare i nostri ragazzi, assieme ai giovani kosovari, ad un maggiore rispetto del proprio ambiente di vita.
- **Contest “Rock on the Wing”**. Il progetto ha visto la realizzazione di un concorso musicale per band giovanili, il 16 luglio 2011 presso il Parco Tre Castagni. A chiusura della manifestazione si sono esibiti i “The Bastard Sons of Dioniso”. L'iniziativa rientra in una tematica cara al centro giovani in questo 2011: Diritti e Doveri. Si è infatti proposto ai ragazzi, Bastard compresi, di presentare una canzone che sia riflessione sull'argomento della “Responsabilità, Giustizia e Libertà” e condividere col pubblico le loro opinioni, soprattutto in considerazione di uno degli obiettivi della serata, quello di far riflettere sul consumo cosciente anche delle bevande alcoliche, che rappresenti una matura scelta tra responsabilità e libertà. In questo senso è andata anche la collaborazione coi Peer Leader del Marie Curie, ragazzi appositamente formati per sostenere i loro coetanei in un approccio critico al tema ALCOOL. Positiva la collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni
- **Manifestazione “Note di Notte”** nell'ambito della Festa Granda di Pergine per sensibilizzare sui diritti umani.
- Si sta proseguendo nell'ambito di DIDO ad organizzare una giornata dedicata all'anniversario della promulgazione della “Dichiarazione dei diritti del fanciullo”.

### ***4.2 Programma di sviluppo del Centro Giovani.***

La realizzazione del nuovo Centro Giovani, finanziato dalla PAT un paio di anni orsono, è in fase di completamento. La consegna è prevista per agosto 2012. Si rende sin d'ora necessario

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012 Aggiornamento per l'anno 2012**

ragionare su come dovrà essere il nuovo centro, quali gli spazi da costruire, quale mission da adottare. ASIF CHIMELLI ha condiviso con la Giunta comunale un'ipotesi di gestione del Centro sul modello di spazio giovanile aperto alla Comunità, che prevede al piano terra una zona di aggregazione vera e propria, un'area food and drink gestita da educatori, un'ampia sala polifunzionale; al primo piano sedi per le associazioni, un appartamento per accogliere volontari, ospiti ecc, le sale musica al piano interrato. La volontà emersa è quella di creare una cittadella della gioventù, che sappia attrarre dai più giovani (studenti, giovani lavoratori) agli adulti (genitori che usufruiscono dei servizi, insegnanti, educatori....), che sia in grado di fare rete con i servizi del territorio e che soprattutto sappia accogliere il giovane, comprendere e sollecitarne l'interesse. E' indubbiamente un progetto sfidante che si sta perfezionando anche con confronti con il Comune di Rovereto che sta strutturando uno spazio analogo.

Per la gestione del centro si sta verificando la possibilità di percorrere la strada della costituzione di un'associazione pubblico-privata che veda partecipe, oltre ad ASIF CHIMELLI, anche associazioni del territorio, specie giovanili, in un'ottica di gestione e progettazione partecipata. La visita dello scorso anno a Borgomanero per conoscere gli spazi giovani lì realizzati secondo questa metodologia è stata, in tal senso molto utile, benché gestite attraverso associazioni private, non pubblico-private.

### **5. PIANO GIOVANI DI ZONA.**

Il Piano Giovani di Zona per il 2011 è in fase di conclusione mentre quello per il 2012 è in fase istruttoria. Al momento attuale si stanno raccogliendo i progetti per il 2012 che dovranno essere valutati dal Tavolo di confronto e proposta. Successivamente il Piano, adottato dal Tavolo e composto dai progetti ritenuti finanziabili, sarà inviato in Provincia per l'approvazione. ASIF CHIMELLI dovrà seguire i progetti che risulteranno ammessi.

Uno dei progetti più significativi del PGZ è sempre rappresentato dallo Sportello della Gioventù, attivo presso il Centro Giovani comunale. Il contratto per la gestione dello Sportello (della durata di un biennio) è stato rinnovato, unitamente a quello per il Centro Giovani e va anch'esso a scadenza in agosto 2012. Lo Sportello opera attraverso il contatto diretto con i giovani, la mailing list, la newsletter ed il sito [www.tidounadritta.eu](http://www.tidounadritta.eu).

I risultati di questa attività informativa sono davvero incoraggianti. Ecco alcuni dati:

le visite al sito [www.tidounadritta.eu](http://www.tidounadritta.eu) si attestano su una media mensile di 600 visite,

- la newsletter dello Sportello [Tidoun@dritta](mailto:Tidoun@dritta) è inviata con una frequenza di 2 e-mail al mese,
- le newsletter vengono spedite a 450 contatti,
- gli iscritti nel database sono 650.

Oltre alle iniziative che favoriscono l'agio, è necessario però mantenere l'attenzione alle iniziative che affrontano il disagio. Le problematiche che interessano il mondo giovanile stanno aggredendo con sempre maggiore preoccupazione anche i giovani di Pergine, come è emerso anche

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012 Aggiornamento per l'anno 2012**

dall'analisi di Mappe Urbane. ASIF Chimelli, unitamente alla individuazione delle modalità di gestione più consone per il Centro Giovani, cui la tematica è comunque strettamente correlata, si propone, pertanto, di verificare le iniziative che sarà possibile attivare sul territorio per fronteggiare i problemi giovanili quali l'uso e l'abuso di sostanze, il bullismo, la violenza in genere, lo spregio per le regole della civile convivenza, rinvenendo i possibili canali di finanziamento per l'eventuale realizzazione già nei prossimi anni.

### **6. ESTATE RAGAZZI**

E' prevista anche per il 2012 la prosecuzione del progetto Estate Ragazzi che da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti pergesini e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi. Saranno riproposti quindi, in particolare, i progetti Giocabimbo (destinatari: scuola dell'infanzia), Asilo nel Bosco (destinatari: scuola dell'infanzia e primi anni scuola elementare), Prova lo Sport (destinatari: scuola elementare e media), English for Fun (destinatari: scuola elementare e media) visto l'elevato livello di gradimento raggiunto (previa, ovviamente, la verifica della disponibilità dei soggetti promotori).

Sarà cura, inoltre, di ASIF Chimelli individuare proposte innovative, vista comunque la forte domanda in tale senso, se possibile da realizzare attraverso l'utilizzo dei buoni di servizio. Proprio per venire incontro alle esigenze della famiglie, per dicembre 2011 è prevista l'iniziativa Winterwald (asilo d'inverno), proposta in versione invernale del Giragirabosco estivo.

Nel 2011 sono stati circa milleducento i posti a disposizione nelle varie iniziative. ASIF CHIMELLI ha sostenuto progetti il cui valore complessivo ammonta a circa € 140.000,00.=, con un disavanzo finale a carico dell'ente pubblico di circa € 20.000,00 che, rapportato al numero di utenti, corrisponde a circa € 16,00/pro capite.

### **7. ALTRE INIZIATIVE**

Sarà riproposta, inoltre, in primavera la giornata della Festa della Pace, con il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia e primaria del territorio. In tal senso sono già in corso incontri organizzativi con i vari referenti delle scuole.

Proseguirà nel 2012 la gestione a cura di ASIF CHIMELLI del progetto TOGETHER che, come anticipato sopra, mira a mettere in atto iniziative di sviluppo urbano integrato, assieme ad altre cittadine europee, partendo dal presupposto della progettazione partecipata. La prima azione che è stata individuata è quella della realizzazione di orti collettivi, dove sia possibile uno scambio intergenerazionale di conoscenze e collaborazioni.

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012 Aggiornamento per l'anno 2012**

ASIF CHIMELLI, infine, unitamente all'Ufficio Attività Sociali del Comune di Pergine Valsugana sta procedendo per l'ottenimento del marchio provinciale Family in Trentino, che viene assegnato dalla Giunta Provinciale a tutte quelle realtà che manifestano una particolare attenzione al mondo dell'infanzia nel suo complesso. L'ottenimento di tale marchio rappresenterebbe, non solo per ASIF CHIMELLI ma anche per l'Amministrazione comunale, un elemento utile per attestare che la strada intrapresa con la costituzione di questa nuova azienda è la strada giusta per erogare servizi di qualità alle famiglie perginesi.

### **8. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Tutte le attività sopraelencate sono rese possibili grazie al notevole lavoro messo in campo dalla struttura amministrativa di ASIF CHIMELLI.

L'attuale dotazione organica prevede, oltre alla figura del Direttore e della Coordinatrice pedagogica:

- n. 1 Funzionario esperto cat. D base a 30 ore settimanali,
- n. 1 Funzionario esperto in materie sociali cat. D base a 36 ore settimanali,
- n. 1 collaboratore amministrativo cat. C evoluto a 36 ore settimanali,
- n. 3 posti da assistente amministrativo contabile cat. C base a 36 ore settimanali,
- n. 1 coadiutore amministrativo cat. B evoluto a 36 ore settimanali,
- n. 1 coadiutore amministrativo cat. B evoluto a 24 ore settimanali.

L'analisi dei procedimenti svolta nel corso del 2010 e del 2011, tesa a verificare i carichi di lavoro e il tipo di professionalità che si rende necessaria per farvi fronte, ha messo in luce le difficoltà in cui versano l'ufficio personale (n. 1 C evoluto a tempo pieno e n. 1 B evoluto a 24 ore) e l'ufficio contabilità (n. 1 D base a 30 ore e n. 1 C base a 36 ore). Inoltre si aggiungono una serie di adempimenti operativi svolti direttamente dal Direttore che sarebbe opportuno riassegnare ai vari uffici. Si intende, pertanto, procedere nei primi mesi del 2012 sia alla copertura del posto di assistente amministrativo-contabile C base previsto in pianta organica ma non ancora coperto, a tempo pieno ed indeterminato che al riequilibrio dei carichi di lavoro complessivi.

Nel corso del 2011 è stato reso operativo il sito web [www.asifchimelli.eu](http://www.asifchimelli.eu), dedicato soprattutto a favorire l'accesso degli utenti alla documentazione. L'auspicio è quello, comunque, di arricchirlo anche con contenuti educativi affinché per le famiglie possa diventare uno strumento per approfondimenti su tematiche specifiche.

ASIF CHIMELLI si è dotata anche di posta certificata. L'indirizzo è [asifchimelli@pec.it](mailto:asifchimelli@pec.it).

Attualmente si sta procedendo a rendere operativo il software del programma gestionale degli utenti, con il quale saranno gestiti tutti gli utenti e tutte le rette, nonché il programma di

**Piano Programma ASIF CHIMELLI 2010-2012**  
**Aggiornamento per l'anno 2012**

gestione del personale attraverso l'attivazione dei timbratori presso le tre sedi. Al fine di migliorare ulteriormente le comunicazioni con le famiglie, razionalizzando le spese, è prevista, inoltre, l'attivazione dell'invio di messaggi attraverso sms.